



Libero consorzio Comunale di Agrigento  
1° SETTORE – Affari Generali  
Servizi Demografici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 462 del 24/06/2024

Oggetto: Elezioni Europee dell' 8 e 9 giugno 2024. Liquidazione straordinario elettorale al personale dipendente.

**Il Funzionario Incaricato di Posizione di Elevata Qualificazione**

Visto:

il D.P.R. 10/04/2024, pubblicato in G.U. n. 85 dell'11/04/2024 che ha stabilito che in Italia i comizi per le Elezioni Europee dell' 8 e 9 giugno 2024 sono stati convocati per sabato 8 e domenica 9 Giugno 2024;

la determinazione dirigenziale n. 317 del 19/04/2024 con la quale, al fine di assicurare il regolare e puntuale svolgimento di tutti gli adempimenti relativi a detta elezione, si è provveduto alla costituzione dell'Ufficio elettorale e autorizzato il personale dipendente ad effettuare le prestazioni di lavoro straordinario;

in particolare, il prospetto allegato alla predetta determinazione contenente il numero delle ore assegnate a ciascuno dipendente interessato al servizio;

Vista la determinazione dirigenziale n. 405 del 03/06/2024 di sostituzione dei dipendenti dell'ufficio anagrafe che non hanno dato disponibilità ad effettuare lavoro straordinario, con altro personale con allegato il nuovo prospetto;

Considerato:

Che per il rimborso delle spese ritenute indispensabili per l'attuazione delle consultazioni in oggetto indicate si è in attesa di conoscere l'ammontare delle risorse che saranno stanziare dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul capitolo 1312, pg. 1, denominato "*Rimborso ai comuni per le spese connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali*", istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per il corrente anno 2024;

che tali risorse saranno erogate direttamente dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale tramite ordinativi di pagamento ai Comuni;

l'importo massimo delle somme da rimborsare a ciascun Comune, dopo aver detratto le spese per il trattamento economico dei componenti dei seggi, è stabilito con decreto del Ministero dell'interno, nei limiti delle assegnazioni di bilancio, con distinti parametri per sezione elettorale e per elettore, calcolati rispettivamente nella misura del 40 per cento e del 60 per cento del totale da ripartire;

le assegnazioni così disposte sono vincolanti e non potranno, in nessun caso, essere soggette ad integrazioni e che verranno comunicate dal Ministero dell'Interno non appena il Ministero dell'economia e delle finanze avrà stabilito l'ammontare delle risorse finanziarie stanziare per le

finalità in esame, l'importo assegnato a ciascun Comune, elemento che costituirà riferimento per il controllo sul rendiconto presentato dagli enti locali;

Atteso che con Circolare DAIT n. 34/24 viene evidenziato che, nelle more della cennata comunicazione, viene raccomandato ai Comuni la necessità di contenere le spese nei limiti strettamente indispensabili, in quanto eventuali eccedenze rispetto all'importo massimo assegnabile resteranno a carico dei Comuni medesimi;

Dato atto, per quanto riguarda, in particolare le "Spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario" con la Circolare DAIT n. 34/24 si rammenta che :

in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 15 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, il lavoro straordinario può iniziare a partire dal 15 aprile 2024, cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni, con termine alla data del 14 giugno 2024, quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse;

ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto-legge n. 7 del 2024, ai fini del computo dei termini dei procedimenti elettorali, si considera giorno della votazione quello della domenica 9 giugno 2024;

il medesimo articolo 15 fissa il monte ore individuale mensile per le esigenze lavorative connesse con le predette consultazioni entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona, fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili;

la determina autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio, deve essere adottata preventivamente dai responsabili dei servizi, così come individuati dall'articolo 107 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pena l'inibizione del pagamento dei compensi, indicando i nominativi del personale previsto con a fianco il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;

le spese per le prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale comunale impegnato nell'attività elettorale, ivi comprese quelle per l'eventuale erogazione dei buoni pasto, devono essere rimborsate al lordo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dei contributi assistenziali, previdenziali e sugli infortuni;

l'amministrazione comunale dovrà produrre un analitico prospetto a dimostrazione degli oneri sostenuti da trasmettere, unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuto versamento degli stessi, nella rendicontazione da presentare alla Prefettura entro il termine perentorio di cui al paragrafo 2 della parte terza (disciplina dei riparti e rendicontazione delle spese) della Circolare DAIT n. 34/24.

per quanto concerne la liquidazione delle prestazioni straordinarie rese dal personale degli Enti locali, occorre far riferimento a quanto disciplinato dall'articolo 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del 1° aprile 1999, come integrato dall'articolo 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000, dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001 e dall'articolo 32 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022;

in particolare l'articolo 39 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 dispone che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'articolo 14 richiamato, e introduce la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizioni organizzativa di cui all'articolo 8 e successivi del C.C.N.L. 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale;

per la determinazione della misura oraria del lavoro straordinario, dovrà farsi riferimento all'articolo 32 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022;

Preso atto, con riferimento specifico ai pagamenti in favore dei Comuni, che :

i pagamenti dell'anticipo sui rimborsi delle spese elettorali in favore di ciascun Comune saranno disposti direttamente dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale in base percentuale sull'importo massimo ammissibile calcolato per ogni ente con le modalità anzi indicate;

il pagamento dell'importo a saldo, in favore di ciascun Comune sarà eseguito, sulla base dei risultati del controllo effettuato sulla rendicontazione presentata dagli enti, e comunicato alla medesima Direzione Centrale tramite procedura informatizzata;

i Comuni, appena ultimati i propri adempimenti, dovranno redigere il rendiconto e inviarlo non oltre il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, e cioè entro il giorno 9 ottobre 2024;

l'invio dei rendiconti elettorali da parte dei Comuni dovrà avvenire in modalità telematica mediante posta elettronica certificata ovvero, qualora dovessero manifestarsi difficoltà nell'invio telematico, con nota cartacea completa degli allegati supporti informatici (CD-ROM o DVD), come previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni, e dalla circolare FL n. 4/15 del 19 febbraio 2015 e per quanto relativo alle spese per straordinario avere a corredo la copia degli atti di liquidazione delle spese e anche delle determinazioni di autorizzazione;

Preso atto dei conteggi effettuati all'Ufficio del Personale relativi alle ore di lavoro straordinario svolte da ciascun dipendente, previa verifica da parte dello stesso ufficio della corrispondenza tra le timbrature rilevate dall'orologio marcatempo desumibili dal prospetto riepilogativo contenente i nominativi dei dipendenti autorizzati con l'indicazione, a fianco di ognuno, del numero delle ore complessivamente autorizzate e prestate;

Preso atto che dai conteggi effettuati dal Servizio Finanziario sulla scorta del prospetto redatto dall'Ufficio del Personale è emerso che l'importo complessivo delle ore lavorate non eccede quello rimborsato dal Ministero dell'Interno sulla spesa rendicontata per le elezioni europee del 2019;

Ritenuto di dover provvedere a liquidare al personale interessato i compensi per il lavoro straordinario prestato;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000;

Visto:

i Regolamenti comunali di funzionamento dei Servizi e degli Uffici e di Contabilità;

il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di liquidare al personale dipendente le prestazioni di lavoro straordinario elettorale svolte in occasione delle Elezioni Europee dell' 8 e 9 giugno 2024, per un ammontare complessivo di 28.651,59 euro, imputando la spesa come segue :

**Fondo per lo straordinario elettorale**

<i>Importo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Titolo</i>	<i>Cap./Art.</i>	<i>Imp.</i>
21.656,53	1	7	1	10170104/1	2141/2024

**Contributi fondo dello straordinario**

<i>Importo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Titolo</i>	<i>Cap./Art.</i>	<i>Esercizio</i>
5.154,25	1	7	1	10170105/1	2142/2024

**IRAP**

<i>Importo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Titolo</i>	<i>Cap./Art.</i>	<i>Esercizio</i>
1.840,81	1	7	1	10170702/1	2143/2024

Di dare atto che il calcolo di quanto dovuto ad ogni dipendente interessato è stato determinato nel rispetto dell'art. 15 del D.L. n. 8/1993 "Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali", convertito con Legge n. 68/1993 e successivamente modificato dal comma 400 della legge 27.12.2013 n. 147.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.L. 267/2000 il programma dei conseguenti pagamenti della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Di dare atto che la spesa dovrà essere rendicontata allo Stato entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso.

Di dare atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a, n. 2 della legge 3.8.2009, n. 102 il programma dei conseguenti pagamenti della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Di attestare l'obbligatorietà della spesa e che il mancato finanziamento della stessa potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente;

Disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Comune.

**Il Funzionario Incaricato di Posizione  
di Elevata Qualificazione  
(Geom. Luigi Marino)**

